

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO DI POSIZIONAMENTO, UTILIZZO IN COMODATO GRATUITO DI CONTAINER, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO RIFIUTI METALLICI C.E.R 20.01.40 (CIG 8136854855).

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto dell'appalto il servizio di posizionamento e l'utilizzo in comodato gratuito dei container presso i centri di raccolta (cdr), il carico, il trasporto, lo scarico e il trattamento (recupero) del rifiuto metallico derivante dalla raccolta urbana, codice CER 20.01.40, prodotto dai Comuni di cui all'art. 2 del presente Capitolato. Sono comprese le operazioni di stazionamento in attesa dell'apertura dei cdr, le attività di caricamento all'interno dell'area dedicata, oltre che tutte le attività di pesatura e riscontro della documentazione necessaria per il trasporto rifiuti, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, ambientale.

Si precisa inoltre che in casi specifici potrebbe essere richiesto il servizio di ritiro del metallo mediante ragnatura con o senza la necessità della fornitura di apposito container presso centri di raccolta, ecopunti comunali ed aree di raccolta del rifiuto assimilato all'urbano.

ART. 2 - AMBITO TERRITORIALE DEL SERVIZIO E VARIAZIONI

Il bacino d'utenza attualmente comprende i Comuni di Badia Calavena, Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Colognola ai Colli, Costermano sul Garda, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Illasi, Lavagno, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar di Valpolicella, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, Roncà, San Giovanni Ilarione, San Martino Buon Albergo, San Pietro in Cariano, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Soave, Sona, Torri del Benaco, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Vestenanova, Villafranca di Verona, tutti aderenti al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero.

Si fa precisa inoltre che i suddetti comuni fanno parte anche del Consiglio di Bacino Verona Nord, che comprende in aggiunta i Comuni di Affi, Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Grezzana, Mezzane di Sotto, Roverè Veronese, San Bonifacio, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Sommacampagna e Velo Veronese per i quali potrebbero configurarsi future condizioni di attivazione del servizio oggetto di gara. Nel caso di convenzione e/o adesione al Consorzio di alcuni nuovi comuni, saranno tempestivamente comunicati gli estremi anagrafici, le informazioni delle aree di raccolta e la stima del rifiuto che sarà conferito presso l'impianto della ditta aggiudicataria del servizio. Tale variazione costituirà parte integrante del presente capitolato.

Le previsioni di cui al presente articolo si applicano anche nel caso in cui la variazione della tipologia di raccolta dei rifiuti in uno dei Comuni consorziati, comporti variazione dei quantitativi raccolti.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO, QUANTITATIVO E IMPORTO A BASE D'ASTA, VALIDITÀ OFFERTA.

L'appalto avrà durata di anni 1 (uno) dall'aggiudicazione, con facoltà di **rinnovo**. La stazione appaltante si riserva la facoltà unilaterale di **rinnovare** il contratto, **alle medesime condizioni del contratto originario**, per la durata di **anni 1 (uno)**.

Sulla base delle stime riferite agli anni precedenti, il quantitativo annuo da gestire, a seguito

dell'affidamento del servizio, è pari a circa 1.621,46 ton/anno con la fornitura di n. 55 container per 490 trasporti come meglio specificato nella Tabella "A". In caso di decremento di rifiuto prodotto, tale riduzione non potrà dare diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti della stazione appaltante.

I quantitativi riportati nella tabella A (a solo titolo di stima) potranno altresì subire un incremento, fino ad un quantitativo massimo di 2.200 (duemiladuecento/00) tonnellate/anno di rifiuto da trattare, per l'attivazione di nuovi servizi, **da espletare alle medesime condizioni previste dal presente capitolato e allo stesso prezzo offerto in sede di gara** a seguito dell'adesione/convenzione al servizio dei comuni di cui all'art. 2, secondo capoverso.

Tabella "A"

METALLI CER 20.01.40	STIMA QUANTITA' ANNUE (ton)	STIMA N. VIAGGI ANNUI	UNITA' DI CARICO
COMUNE DI BADIA CALAVENA ECOCENTRO VIA MINAZZI - Loc. PONTE ROSSO	20,180	5	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI BARDOLINO ECOCENTRO LOC. CAMPAZZI - VIA CAMPAZZI	82,840	13	n. 2 container 30 mc
COMUNE DI BRENTINO BELLUNO ECOCENTRO LOC RIVALTA - strada provinciale 11	19,800	5	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI BUSSOLENGO ECOCENTRO LOC. FERLINA - Via caduti del lavoro	70,540	18	vasche con materiale a terra
COMUNE DI BUTTAPIETRA ECOCENTRO VIA SETTIMO - LOC SETTIMO DI GALLESE	12,120	5	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI CALDIERO ECOCENTRO VIA GIARE	33,600	9	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI CAPRINO VERONESE ECOCENTRO VIA PAPA GIOVANNI XXIII	65,420	20	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI CASTEL D'AZZANO ECOCENTRO VIA ARTURO TOSCANINI	37,300	11	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA ECOCENTRO CAPOLUOGO VIA MARX	35,360	11	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO CAVALCASELLE VIA MANTOVANA	15,240	5	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO SANDRA' VIA ZONCONI	13,260	5	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI CAVAION VERONESE ECOCENTRO CAPOLUOGO STRADA SOTTO VALZUANE	21,600	7	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO SEGA VIA DEI MARMISTI - STRADA PROVINCIALE 27A	13,160	4	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA ECOCENTRO VIA MOLINI	6,000	2	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI ECOCENTRO VIALE DEL LAVORO	35,180	9	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA ECOCENTRO VIA CA' NOVA - LOC. PERTICA- fraz .ALBARE'	20,900	7	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI DOLCE' ECOCENTRO CAPOLUOGO LOC. PONTE DI MEZZA CAMPAGNA	6,080	3	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO VOLARGNE VIA BARDELLINI	6,700	3	n. 1 container 30 mc

COMUNE DI FERRARA DI MONTE BALDO				
ECOPUNTO	STRADA PROVINCIALE 8	3,000	2	vasche con materiale a terra
COMUNE DI FUMANE				
ECOCENTRO BREONIO	VIA DEI PRATI	4,100	1	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO CAPOLUOGO	VIA PROGNI	20,120	6	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI GARDA				
ECOCENTRO	LOC RISARE - VIA DON LUIGI STURZO	56,120	18	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI ILLASI				
ECOCENTRO	VIA DOMEGGIANO	30,600	10	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI LAVAGNO				
ECOCENTRO	VIA CASTELLO	33,860	12	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI LAZISE				
ECOCENTRO	LOC. BOSCON - VIA PRATI	50,120	16	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI MALCESINE				
ECOCENTRO	LOC NAVENE- VIA GARDESANA 512	44,520	10	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI MARANO DI VALPOLICELLA				
ECOCENTRO	VIA PAVERNO - VALGATARA	23,900	7	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA				
ECOCENTRO	LOCALITA' PASQUARO	24,040	8	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE				
ECOCENTRO	VIA CERVIA 1	40,040	14	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI MOZZECANE				
ECOCENTRO	VIA I° MAGGIO	20,960	7	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI NEGRAR				
ECOCENTRO ARBIZZANO	VIALE DEL LAVORO	50,380	13	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO CAPOLUOGO	VIA FRANCIA, 4	24,720	9	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO PRUN	VIA SATTARINE	11,120	4	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI PASTRENGO				
ECOCENTRO	LOC. MONTAER - STRADA PROVINCIALE 5	25,000	8	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI PESCANTINA				
ECOCENTRO	VIA MONTI LESSINI	77,700	16	n. 2 container 30 mc
COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA				
ECOCENTRO	VIA BORGO SECOLO LOC CAMPO SPORTIVO	74,220	24	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE				
ECOCENTRO	VIALE DEL LAVORO 2 - LOC. MADONNA DELL'UVA SECCA	28,040	9	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI RIVOLI VERONESE				
ECOCENTRO	LOC. CASON - VIA DELL'ECOLOGIA	8,080	3	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI RONCA'				
ECOCENTRO	VIA DEL LAVORO	26,920	8	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE				
ECOCENTRO	LOCALITA' BOARIE	20,440	7	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO				
ECOCENTRO	VIA MEUCCI	47,800	13	n. 1 container 30 mc

COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA				
ECOCENTRO	LOC. LASTONI - VIA DEL CARRO	27,700	9	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA				
ECOCENTRO	VIA ROMA	50,980	15	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO				
ECOCENTRO	VIA VERDI 20	18,000	6	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI SONA				
ECOCENTRO LUGAGNANO	VIA DELLA CONCORDIA	26,220	9	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO PALAZZOLO	VIA CAVECCHIE	6,360	3	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO TERMINON	VIA TERMINON	37,040	14	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI TREGNAGO				
ECOCENTRO	STRADA PER FINETTI - VIA SIMONETTI	22,800	7	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO				
ECOCENTRO CAPOLUOGO	VIA PACINOTTI	50,360	18	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO SALONZE	LOC. CASA SAN GIOVANNI	9,520	4	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI VESTENANOVA				
ECOCENTRO	VIA ROMA	8,100	3	n. 1 container 30 mc
COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA				
ECOCENTRO ALPO	VIA CANOSSA	3,660	2	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO CALURI	VIA DEL CAPITELLO	5,380	3	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO DOSSOBUONO	VIA DON NICOLA MAZZA	32,360	11	n. 1 container 30 mc
ECOCENTRO QUADERNI	STRADA LEVA'	61,900	19	n. 1 container 30 mc
TOTALE COMUNI 42	TOTALE CENTRI DI RACCOLTA 55	1.621,460	490	55

Nel caso di attivazione del servizio in nuovi cdr/ecopunti o in cdr diversi da quelli indicati nella tabella A, la stazione appaltante comunicherà tempestivamente all'affidatario gli estremi anagrafici, le informazioni relative alle aree di raccolta e la stima del rifiuto conferito. Tali variazioni non potranno comportare nessun aggravio di costi per la stazione appaltante che dovrà corrispondere all'affidatario solamente il prezzo €/ton. di rifiuto recuperato.

La determinazione dei corrispettivi contrattuali avverrà computando le prestazioni effettivamente eseguite dall'Appaltatore con metodo "a misura" per il prezzo unitario finale netto onnicomprensivo di 170,00 (centosettanta/00) €/tonnellata così come rideterminato in forza del rialzo d'asta formulato in sede di gara. L'offerta dovrà essere superiore al prezzo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara, pena l'esclusione.

ART. 4 – SERVIZIO

4.1 REQUISITI

La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di essere in possesso o avere disponibilità di un impianto autorizzato, dall'Ente competente, al **trattamento dei rifiuti metallici (CER 20.01.40)**, nonché di essere in possesso delle autorizzazioni relative al **trasporto dei rifiuti** oggetto del presente appalto. Nel caso in cui la ditta affidataria non sia in grado di garantire in proprio il trasporto, la stessa potrà avvalersi di altra ditta in possesso delle autorizzazioni previste (cat. 1B Albo nazionale gestori ambientali).

La ditta aggiudicataria potrà svolgere anche la sola fase di intermediazione e, in questo caso, dovrà dimostrare di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali (ex art.

212, comma 5 del D.Lgs 152/06), Cat. 8.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare il ritiro ed il recupero dei rifiuti metallici anche in presenza di eventuali frazioni estranee per le quali non avrà nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante.

4.2 SVOLGIMENTO

Il conferimento all'impianto di trattamento/recupero sarà effettuato a seguito del prelievo del materiale dai centri di raccolta nei giorni e negli orari di apertura al pubblico che saranno comunicati a seguito dell'aggiudicazione del servizio. In caso di variazione degli stessi, in corso di affidamento, l'affidatario non avrà nulla a pretendere.

L'Appaltatore dovrà garantire l'integrale e corretto trattamento dei rifiuti prelevati, comprese le eventuali variazioni di cui all'art. 3.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità ad usufruire dell'impianto/i indicati in sede di presentazione dell'offerta, l'appaltatore dovrà, entro il termine di 72 ore:

- comunicare alla stazione appaltante l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati;
- trasmettere alla stazione appaltante la documentazione comprovante l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto/i alternativi di cui intende avvalersi e, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'appaltatore, convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'appaltatore di avvalersi di tali impianti nei termini precisati nel disciplinare di gara. L'eventuale utilizzo, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante.

4.3 SPECIFICHE DEL SERVIZIO: RITIRO DEL RIFIUTO, ORARIO DI ACCESSO, TRASPORTO E DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO RICHIESTI, POSIZIONAMENTO E COMODATO GRATUITO CONTAINER.

Dovrà essere prestata particolare attenzione alle operazioni di caricamento e ragnatura.

Al termine di tali operazioni dovrà essere ripristinato l'ordine e la pulizia dell'area da eventuale materiale caduto o fuoriuscito dal container.

Salvo diverse specifiche indicazioni della Stazione Appaltante, non verranno consentiti accessi extra orario di apertura e nemmeno la fornitura delle chiavi di entrata dei cdr.

Terminato il carico e regolarizzata la documentazione si eseguirà il trasporto, possibilmente nello stesso giorno e comunque entro e non oltre i termini previsti dalla normativa ambientale. Il trasporto al sito di destinazione finale avverrà secondo il percorso più congruo, con oneri accessori a carico dell'appaltatore (pedaggi, vitto, tempi di guida, noleggi mezzi).

Il trasporto sarà effettuato con apposito formulario di identificazione del rifiuto (FIR) o da un documento di trasporto come previsto dalla legislazione vigente, indicante come produttore il comune presso il quale è stato prodotto il rifiuto.

Il ritiro del materiale presso i centri di raccolta dovrà essere effettuato esclusivamente a seguito di segnalazione della stazione appaltante inviata mediante posta elettronica o fax. Una volta ricevuta la segnalazione di svuoto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro entro i successivi 2 giorni di apertura del cdr. Le richieste di ritiro saranno numerate e la medesima numerazione dovrà essere riportata sul formulario. Entro i dieci giorni successivi al mese di riferimento dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante una distinta riepilogativa dei ritiri avvenuti.

I container dovranno essere forniti in comodato d'uso gratuito senza costi di posizionamento e rispettando le volumetrie indicate nella Tabella "A" che potrebbero subire variazioni senza nulla a pretendere.

ART. 5 – CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

Il rifiuto in appalto cer 20.01.40 è relativo alla raccolta urbana di metalli di varia natura e tipologia merceologica (ferro, acciaio, alluminio, rame, ottone, ecc.) come ad esempio pentolame, caldaie e stufe a legna, armadi e scaffali di metallo, biciclette, reti da letto, reti e recinzioni metalliche ecc.

La ditta offerente, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, si impegna a smaltire i sovralli, frazioni non recuperabili e non conformi, presso impianti all'uopo autorizzati, a proprie spese e senza maggiori oneri per la stazione appaltante.

Alla ditta aggiudicataria del servizio di cui al presente capitolato speciale, è riservata la possibilità di verificare, a propria cura e spese e in qualsiasi momento, la conformità e le caratteristiche del rifiuto conferito.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria riscontri, alla presenza di un rappresentante della stazione appaltante, che i rifiuti conferiti presentino caratteristiche di difformità rispetto alla tipologia specificata all'art. 1, la stessa ha facoltà di darne immediato avviso, mediante e-mail o PEC, al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero. La stazione appaltante, effettuate le necessarie verifiche adotterà i provvedimenti occorrenti.

Le eventuali analisi sui materiali per la caratterizzazione del rifiuto di cui all'art. 1 saranno a carico delle ditte affidatarie del servizio.

ART. 6 – OBBLIGHI DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o interrotto salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge n.146 del 12/06/1990 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili così come previsto dal presente capitolato speciale, gli scioperi del personale dipendente. In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro i successivi due giorni di apertura del cdr.

Tra le cause di forza maggiore si intendono nuove disposizioni legislative o regolamentari, ovvero ordinanze delle competenti attività amministrative che obblighino la ditta a sospendere i conferimenti e/o ritiri nonché ad apportare modifiche agli impianti e ai sistemi di lavorazione, sempre che i motivi di sospensione non siano da addebitarsi ad inadempienze o violazioni di leggi o regolamenti da parte della ditta aggiudicataria.

ART. 7 – PREZZI E OFFERTA

Il prezzo unitario (€/ton.) del servizio verrà applicato sul materiale effettivamente pervenuto all'impianto finale e sarà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatta salva l'eventuale applicazione di oneri fiscali o altri gravami derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari.

L'Appaltatore deve essere in grado di trattare, nel periodo di vigenza del contratto, tutto il quantitativo di rifiuto indicato all'art. 3 del presente capitolato speciale, pari a 2.200 ton./anno, nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche stabilite nei decreti autorizzativi e delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Nel caso in cui il proprio impianto non sia abilitato a ricevere tutto il quantitativo di rifiuto previsto, la ditta offerente potrà costituirsi in A.T.I. con altri impianti autorizzati.

ART. 8 – CONTROLLI SUL CORRETTO ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare controlli a campione sulla quantità di rifiuto effettivamente pervenuto in impianto.

La Stazione Appaltante si riserva altresì di effettuare, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dalla ditta appaltatrice.

L'appaltatore dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione di carattere amministrativo, economico-finanziario sui diversi servizi espletati che fosse necessaria alla stazione appaltante, ivi compreso ogni dato utile per la compilazione del MUD e per la predisposizione della tariffa rifiuti.

Eventuali sanzioni amministrative comminate alla stazione appaltante a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'appaltatore, saranno addebitate all'appaltatore stesso, che sarà pertanto ritenuto unico responsabile di quanto sopra.

ART. 9 – TUTELA DEI LAVORATORI E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore è responsabile verso la stazione appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, della disciplina dei propri dipendenti e di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte della stazione appaltante.

Nell'esecuzione del servizio l'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento attualmente in vigore e le leggi in materia.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti il personale dipendente compresi quelli assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali ecc., sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile. L'appaltatore ha inoltre l'obbligo di osservare, per tutta la durata del contratto, le norme della Legge 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili e delle successive disposizioni attuative ed integrative.

L'appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativo volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, deve presentare copia del **documento di valutazione dei rischi** dell'azienda di cui al D. lgs. n. 81/2008.

Nel caso di affidamento a A.T.I., tale obbligo incombe sull'impresa mandataria o capogruppo.

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti della stazione appaltante del rispetto delle disposizioni del presente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti e ciò indipendentemente dal fatto che il subappalto sia/non sia stato autorizzato. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'appaltatore è invitato per iscritto dalla stazione appaltante a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante, può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla stazione appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante segnalerà l'inadempienza all'appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'appaltatore non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento dei danni né per cessione del credito.

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti la sicurezza, l'igiene, la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore, relativamente al personale impiegato nello svolgimento dell'appalto:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
- dovrà provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- provvedere a formare il personale in servizio.

L'appaltatore deve mantenere estranea la stazione appaltante da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore stessa ed il personale impiegato nel servizio.

ART. 10 - INFRAZIONI E PENALITÀ

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestatagli, in un termine perentorio che sarà comunicato, di volta in volta, dalla stazione appaltante, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 500,00 (euro cinquecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 (euro tremila/00) per ciascun inadempimento.

- Per impedimento dell'azione di controllo da parte della stazione appaltante, si applicherà una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00) al giorno.
- Per inadempienze alle cautele igieniche, ambientali e di decoro nell'esecuzione delle prestazioni, si applicherà una penale da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) sino ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille/00).
- Per chiusura dell'impianto di trattamento non dovuta a cause di forza maggiore € 3.000,00 (euro tremila/00) al giorno.
- Per mancata comunicazione dell'impianto alternativo a seguito di sopravvenuta indisponibilità dell'impianto di trattamento, di cui all'art 4, € 3.000,00 (euro tremila/00) al giorno di ritardo.
- Per ritardi nel ritiro del materiale presso i centri di raccolta così come previsto dall'art. 5 del presente capitolato speciale € 500,00 (cinquecento/00) al giorno di ritardo.
- Per il ritardato invio entro i dieci giorni successivi al mese di riferimento della distinta riepilogativa dei ritiri avvenuti nei cdr € 500,00 (cinquecento/00) al giorno di ritardo.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento. L'appaltatore avrà 8 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni e/o memorie difensive dell'inadempienza riscontrata. Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dalla stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine indicato dalla stazione appaltante, quest'ultima provvederà d'ufficio a quanto intimato a spese dell'appaltatore, senza che all'uopo sia necessaria la costituzione in mora né l'adozione di qualsivoglia altro provvedimento.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione. Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dalla stazione appaltante, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità

dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato, e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto e la decadenza dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del C.C., nei seguenti casi:

- a) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della Stazione Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali;
- b) scioglimento, cessazione, fallimento della ditta appaltatrice;
- c) sospensione del servizio per qualsiasi motivo di durata superiore alle 48 ore fatta eccezione per i casi di provata forza maggiore. Non costituiscono casi di forza maggiore i disservizi causati da agitazioni sindacali del personale dipendente dell'appaltatore;
- d) qualora la ditta appaltatrice, nell'espletamento dei servizi si renda colpevole di frodi;
- e) abusivo subappalto e/o cessione, anche parziale, del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante;
- f) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- g) inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sicurezza sul lavoro;
- h) mancata ricostituzione della cauzione definitiva, escussa parzialmente;
- i) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;

Per le ipotesi di cui alla precedente lettera a) l'appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art.1456 del cc. Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena la stazione appaltante comunicherà all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

Per tutte le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli artt. 1453 e 1454 del C.C., cosicché la stazione appaltante dovrà intimare per iscritto all'appaltatore di adempiere entro 15 giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore con la firma del contratto d'appalto, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti della stazione appaltante, con piena manleva di quest'ultima se chiamata direttamente in causa.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, l'appaltatore è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile **RCT-RCO** a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione del servizio oggetto d'appalto. La stessa dovrà prevedere, senza alcuna riserva, la copertura dei danni causati da eventuali imprese subappaltatrici.

La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a:

- **Responsabilità civile verso terzi RCT** unico: Euro 3.000.000,00
- **Responsabilità civile verso prestatori di lavoro - RCO** per sinistro: Euro 3.000.000,00

Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'appaltatore. Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del contratto d'appalto.

Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche soprarichieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di affidamento del servizio e cessare non prima della data di scadenza del servizio.

L'appaltatore, entro quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà presentare copia delle polizze di responsabilità civile verso terzi (RCT) e di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO).

ART. 13 - CESSIONE DEL CREDITO

Le cessioni dei crediti possono essere effettuate ai sensi della normativa vigente in materia e dal comma 13 dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore può, in relazione ai crediti derivanti dal presente appalto, avvalersi delle disposizioni di cui alla Legge 21/02/21991 n. 52, potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio delle attività di acquisto di crediti di impresa.

Le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'appaltatore mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stazione appaltante quale soggetto debitore. Le cessioni dei crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questi non le rifiuti con nota inviata tramite P.E.C. entro 45 giorni dalla notifica della cessione.

La stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, può preventivamente accettare la cessione dei crediti da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'A.T.I., il contratto di cessione del credito deve essere sottoscritto da tutte le ditte facenti parte dell'A.T.I. e deve essere ceduto il credito di tutte le ditte facenti parte dell'A.T.I. Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'A.T.I., la cessione del credito, varrà per tutte le mandanti, precisamente, nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso le mandanti, i termini di pagamento previsti dal Capitolato speciale.

Nel caso di subappalto, nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso gli subappaltatori, i termini di pagamento previsti dal Capitolato speciale e dal contratto di subappalto.

ART. 14 - TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE E CESSIONE.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati alla stazione appaltante. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del C.C. e dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

In caso di raggruppamento, è vietata altresì ogni modificazione della composizione dello stesso se non regolarmente e previamente approvata dalla stazione appaltante, pena la risoluzione del contratto. E' altresì consentita la modificazione della composizione dell'A.T.I. aggiudicataria nel caso di cessione del ramo di azienda da parte di un'impresa raggruppata ad un'altra facente parte del raggruppamento, purché le imprese rimanenti siano in grado di comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti negli atti di gara e l'operazione venga comunicata alla stazione appaltante nel termine di 30 giorni dal suo compimento.

ART. 15- DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a mantenere edotta la stazione appaltante circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e, ove necessario, aggiornando tempestivamente gli indirizzi di posta elettronica certificata comunicata al registro delle imprese ai sensi dell'art. 16 della L. n. 02 del 28.01.2009.

ART. 16 - ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO, OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, ORDINANZE E REGOLAMENTI.

A titolo di piena ed incondizionata accettazione, il presente **Capitolato** deve essere **firmato** digitalmente dal legale rappresentante della ditta, ed **allegato ai documenti di gara** all'interno della procedura.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante, salvo che le modifiche non risultino sostanziali.

Il presente Capitolato speciale d'Appalto fa parte integrante del contratto di appalto.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente il contratto, incluse quelle relative alla validità, esecuzione, mancata esecuzione, risoluzione, interpretazione, e limiti delle specifiche tecniche, è competente in via esclusiva il foro di Verona.

Il **Responsabile del Procedimento (R.U.P.)** inerente la presente procedura d'appalto è il Direttore Generale del Consorzio, dott. Thomas Pandian.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. Thomas Pandian

(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)

DISCIPLINARE DI GARA TELEMATICA

GARA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI POSIZIONAMENTO, UTILIZZO IN COMODATO GRATUITO DI CONTAINERS, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO DEI RIFIUTI METALLICI C.E.R. 20.01.40 (CIG 8136854855).

1. PREMESSE

Il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero (di seguito Consorzio), con sede amministrativa in Bussolengo Via Andrea Mantegna 30/B -37012 e sede legale in C.so Garibaldi, 24 – 37069 Villafranca di Verona (P.E.C. consorziovr2@legalmail.it), ha deliberato di affidare il "Servizio di posizionamento e l'utilizzo in comodato gratuito dei containers presso i centri di raccolta (cdr), il carico, il trasporto, lo scarico e il trattamento (recupero) del rifiuto metallico derivante dalla raccolta urbana codice C.E.R. 20.01.40", prodotto dai Comuni specificati all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto".

L'affidamento avverrà mediante **procedura aperta** telematica, con applicazione del criterio del **prezzo più alto**, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito anche "Codice").

Il luogo di svolgimento del servizio è Verona (codice NUTS ITH31) **CIG 8136854855**

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Direttore Generale dott. Thomas Pandian.

Il bando di gara viene pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del DM 02/12/2016;
- per estratto, sulla stampa nazionale, ai sensi dell'art. 3 del DM 02/12/2016;
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e art. 4 del DM 02/12/2016;
- sul profilo del committente https://sac2.halleysac.it/ae00328/mc/mc_p_ricerca.php;
- sulla piattaforma e-procurement Sintel di ARIA Lombardia spa.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Capitolato Speciale d'Appalto;
3. Disciplinare di gara;
4. D.G.U.E;
5. Offerta Economica a Sistema;
6. "Modalità Tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel";

7. Modello Domanda di Partecipazione;
8. D.U.V.R.I.;
9. Dichiarazione ATI costituita;
10. Dichiarazione ATI non ancora costituita;
11. Dichiarazione di Avvalimento;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:
https://sac2.halleysac.it/ae00328/mc/mc_p_ricerca.php

La documentazione di gara è disponibile anche sul sito di Sintel di Aria <http://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara saranno pubblicate negli stessi siti informatici.

2.2 CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura, almeno 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

Richieste e risposte saranno, inoltre, pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet https://sac2.halleysac.it/ae00328/mc/mc_p_ricerca.php

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARIA scrivendo all'indirizzo e-mail supporto@arialombardia.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

2.3 COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e gli operatori economici, comprese quelle previste dall'art. 76, comma 5, del Codice, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Nel caso di malfunzionamento della piattaforma Sintel le comunicazioni verranno effettuate all'indirizzo PEC della stazione appaltante consorziovr2@legalmail.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara, oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto dell'appalto il servizio di posizionamento e l'utilizzo in comodato gratuito dei containers presso i centri di raccolta (cdr), il carico, il trasporto, lo scarico e il trattamento (recupero) del rifiuto metallico derivante dalla raccolta urbana, codice C.E.R. 20.01.40, come meglio specificato all'art. 1 del C.s.A.

L'appalto non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria ed organica a cura del medesimo operatore economico.

Il valore dell'appalto a base di gara è stimato in complessivi € 374.000,00 (trecentosettantaquattromila/00) pari a €/tonn 170,00 x tonnellate stimate annue 2200 x anni 1, di cui costi per la sicurezza da rischi interferenziali (D.U.V.R.I.), non soggetti a modifica, ex commi 3 e 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, pari ad € 7.480,00 annui.

Ai sensi dell'art. 26 c. 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008, allegato alla presente procedura viene presentato il **DUVRI** (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) che dovrà essere implementato, ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs. 81/2008, successivamente all'aggiudicazione con la ditta affidataria, mediante "*Verbale di sopralluogo*" da presentarsi entro la stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice l'importo a base d'asta comprende i costi della **manodopera** che la stazione appaltante ha stimato pari a euro **56.100,00** annuali (**euro cinquantaseimilacento/00**) IVA esente ex art. 74 DPR 633/1972.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, l'operatore economico offerente dovrà indicare, in sede di offerta, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ossia relativi alla sicurezza intesa come costi specifici aziendali (e quindi compresi nell'importo risultante dal rialzo offerto).

Il valore massimo complessivo del contratto, in considerazione della facoltà di rinnovo (art. 4 del presente disciplinare), è quantificato in € 748.000,00 (settecentoquarantottomila/00), ovvero **€/tonn 170,00 x tonnellate stimate annue 2200 x anni 2**, esente Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

La Stazione Appaltante procederà, secondo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), alla revisione dei prezzi a partire dal secondo anno contrattuale.

Il prezzo offerto si intende formulato dall'appaltatore a proprio rischio, in base a proprie valutazioni, esami ed accertamenti, giudicati singolarmente e nel loro complesso convenienti e remunerativi, oltre che per proprio utile anche per ogni altra spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente la piena e corretta esecuzione del servizio.

Descrizione servizio	IMPORTO lordo soggetto a rialzo	MANODOPERA (ex art 23 c. 16)	COSTI DUVRI (art. 26 D.Lgs.81/2008)
Servizio di posizionamento, utilizzo in comodato gratuito di containers, carico, trasporto, lo scarico e trattamento (recupero) del rifiuto metallici C.E.R. 20.01.40 (tonn/anno 2.200) - CPV 90510000-5	€ 374.000,00	€ 56.100,00	€ 7.480,00

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

L'appalto avrà durata di anni 1 (uno) dall'aggiudicazione, con facoltà di rinnovo. La stazione appaltante si riserva la facoltà unilaterale di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni del contratto originario, per la durata di anni 1 (uno).

Il servizio potrà essere attivato, a far data dal giorno successivo all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 in pendenza della stipula del contratto. La stazione appaltante si riserva altresì di usufruire, qualora ritenesse necessario, dell'art. 106, comma 11 e 12 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare la **proroga tecnica** potrà essere decisa unilateralmente dalla stazione appaltante, con comunicazione inviata mediante PEC, per un periodo massimo di mesi 6 (sei).

5. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 e seguenti del Codice, anche stabiliti in altri Stati membri, in possesso dei requisiti prescritti nel presente disciplinare.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, i **consorzi** di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- ai **consorzi** di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata;
- le **reti di imprese** di cui all'art.45, comma 2, lett. f.) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n.3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della sub associazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. n. 367 del 16/03/1942, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. PUBBLICITA' DELL'APPALTO E RIMBORSO PUBBLICAZIONI

Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese per la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, devono essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 29 del Codice l'appalto è pubblicato come segue:

- in Gazzetta Ufficiale Comunità Europea;
- in Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (fino all'attivazione della piattaforma ANAC);
- su 2 quotidiani locali e 2 quotidiani nazionali;
- su piattaforma del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- sul "profilo del committente";
- sulla piattaforma telematica Aria/Sintel.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della procedura aperta, indetta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, considerate le caratteristiche standardizzate del servizio avverrà mediante il criterio del **prezzo più alto** rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e con valutazione dell'offerta anomala in base all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

Non sono ammesse offerte in **diminuzione** e nel caso vi siano offerte uguali procede in automatico il Sistema.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; parimenti si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

8. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, viene presentata mediante la compilazione dell'**Allegato – Domanda di partecipazione**, nella forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 2/12/2000 n. 445.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda il concorrente indica l'indirizzo PEC, coincidente con l'indirizzo inserito nella piattaforma "Sintel/Aria", ai fini delle comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76 del Codice.

La domanda è sottoscritta digitalmente e presentata:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile;
- nel caso di consorzi di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

8.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 50/2016 e della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, il concorrente dovrà produrre il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** per attestare l'assenza di motivi di esclusione e dichiarare i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

E' redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 contenente le seguenti dichiarazioni:

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016;
- di soddisfare i criteri di selezione come definiti dall'art. 83, D. Lgs. 50/2016 e indicati nel presente disciplinare;
- di soddisfare gli eventuali criteri oggettivi fissati dall'art. 91, D. Lgs. 50/2016 (in caso di riduzione dei candidati – es procedure ristrette).

In base al suddetto regolamento di esecuzione UE/2016/7 e alla sopracitata circolare, è stabilito

che:

- operatore economico singolo: l'operatore economico che partecipi per proprio conto e che quindi non faccia affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione, deve compilare un solo DGUE;
- operatore economico singolo con avalimento: l'operatore economico che, pur partecipando per proprio conto, faccia però affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti, deve presentare unitamente al proprio DGUE anche un DGUE distinto per ciascuna impresa ausiliaria; ciascun DGUE deve riportare le informazioni pertinenti relative a ciascuno dei soggetti interessati;
- raggruppamenti temporanei: se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento di qualsiasi genere, comprese le associazioni temporanee, deve essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste;
- consorzio: se l'operatore economico che partecipa è un consorzio, deve essere presentato un DGUE distinto dal consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici ivi indicate;
- imprese aderenti ad un contratto di rete: se più operatori economici partecipano quali imprese aderenti ad un contratto di rete:
 - se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica: deve essere presentato un unico DGUE da parte del soggetto giuridico;
 - se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma non ha soggettività giuridica: va presentato un unico DGUE sottoscritto dall'impresa con funzioni di organo comune e da tutte le altre imprese, aderenti al contratto di rete, che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di organo comune senza potere di rappresentanza oppure se l'organo comune ha potere di rappresentanza ma non possiede i requisiti di qualificazione richiesti dal bando di gara: il DGUE deve essere presentato dall'impresa aderente al contratto di rete con qualifica di mandataria e, come per i raggruppamenti, un DGUE per ciascun operatore economico partecipante.

8.2 MODALITÀ DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **Euro 16,00** dovrà avvenire mediante l'utilizzo del **modello F23**, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorziate e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorziate esecutrice;
- dei dati identificativi della stazione appaltante (**Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero – Corso Garibaldi, 24 – 37069 Villafranca di Verona – C.F. 02795630231**);
- del codice ufficio o ente (**T6Z**);
- del codice tributo (**456T**);
- della descrizione del pagamento (**"Imposta di bollo – Gara per l'affidamento del servizio di posizionamento, utilizzo in comodato gratuito di containers, trasporto e avvio a recupero dei rifiuti metallici C.E.R. 20.01.40) - CIG 8136854855.**

Il concorrente dovrà attraverso il Sistema far pervenire all'Amministrazione, entro il termine per la presentazione dell'offerta, **copia informatica del modello F23** a comprova del pagamento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/constituendi il bollo è dovuto solo dalla mandataria capogruppo; nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il bollo è dovuto dal consorzio medesimo; nel caso di aggregazioni di rete il bollo è dovuto dall'organo comune/mandataria.

9. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO (REQUISITI DI PARTECIPAZIONE)

Per partecipare alla gara gli operatori economici devono possedere, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e per tutta la durata del contratto, i requisiti così come di seguito indicati:

9.1 REQUISITI D'ORDINE GENERALE

- a) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del Codice;
- b) non devono trovarsi in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 04/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14/12/2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 37 del DL n. 78 del 03/05/2010 (conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 dello stesso DM 14/12/2010.

Il possesso di tali requisiti deve essere indicato nelle sezioni pertinenti del DGUE:

9.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (ART. 83, COMMA 3, DEL CODICE)

- a) Iscrizione al Registro della **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** conforme all'oggetto della gara ovvero, se di uno degli Stati dell'Unione ad altro registro equipollente in base alla legislazione vigente dello stato di appartenenza secondo le modalità di cui all'art. 83, comma 3 del Codice;
- b) registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o **certificazione ISO 14001** o adeguate prove che dimostrino la capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale;
- c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2008** o successiva. La conformità del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 comprendente nell'oggetto le attività necessarie all'espletamento dei servizi di cui alla presente gara;

9.3 REQUISITI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (ART. 86 C.4 E ALL XVII, PARTE I, DEL CODICE)

- a) **fatturato specifico** degli ultimi tre esercizi (2018/2017/2016): il fatturato specifico minimo richiesto degli ultimi tre esercizi deve essere almeno pari al valore stimato dell'appalto (la comprova del requisito è fornita mediante presentazione di documenti contabili, da allegare in sede di gara).

Relativamente all'intermediario il requisito in questione è riferito al fatturato delle imprese per le quali esso ha svolto attività di intermediazioni.

9.4 REQUISITI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (ART. 83, C. 6, ART. 86 E ALLEGATO XVII, PARTE I, DEL CODICE)

- a) **indicazione dell'impianto e/o degli impianti** cui saranno conferiti i rifiuti oggetto della procedura (ragione sociale - localizzazione dell'impianto – quantitativo di rifiuto da trattare), (in caso di A.T.I. dev'essere unica e prodotta solo dalla mandataria per le A.T.I. costituite e costituende);
- b) per le imprese di **"intermediazione e commercio di rifiuti senza la detenzione degli stessi"**, allegare copia dell'iscrizione **all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Cat. 8**. In qualsiasi forma di partecipazione con più soggetti non potrà partecipare più di un intermediario.
- c) Possesso dell'**Autorizzazione relativa alla gestione dell'impianto.**

Nel caso di **impianto in disponibilità**, allegare dichiarazione relativa all'**impegno alla sottoscrizione di contratto di disponibilità** firmato con la ditta proprietaria dell'impianto. La presente dichiarazione non potrà essere variata sino all'aggiudicazione e dovrà essere comprensiva di copia di "Autorizzazione impianto". Indicare inoltre nella dichiarazione, in sede di gara, il nominativo della ditta, la localizzazione dell'impianto in disponibilità e il quantitativo di rifiuto da trattare.

Prima della stipula del contratto di aggiudicazione della presente procedura d'appalto, la ditta affidataria dovrà presentare alla stazione appaltante **copia del contratto di disponibilità**, sottoscritta con la ditta proprietaria dell'autorizzazione, in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia di valido documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa (nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite, o associate, o da associarsi, o in caso di subappalto, la stessa documentazione dovrà essere prodotta da tutti i legali rappresentanti);

- d) Iscrizione all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali** alla **Categoria 1B o superiore** per la raccolta e il trasporto di rifiuti oggetto dell'appalto dai centri di raccolta.

Nel caso di **disponibilità dell'Autorizzazione al trasporto**, allegare dichiarazione relativa all'**impegno alla sottoscrizione di contratto di disponibilità** firmato con la ditta che effettuerà il trasporto. La presente dichiarazione non potrà essere variata sino all'aggiudicazione e dovrà essere comprensiva di copia dell'"Autorizzazione al trasporto".

Prima della stipula del contratto di aggiudicazione della presente procedura d'appalto, la ditta affidataria dovrà presentare alla stazione appaltante **copia del contratto di disponibilità**, sottoscritta con la ditta proprietaria dell'autorizzazione, in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia di valido documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa (nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite, o associate, o da associarsi, o in caso di subappalto, la stessa documentazione dovrà essere prodotta da tutti i legali rappresentanti);

- e) **dichiarazione dei quantitativi di rifiuto (CER 20.01.40) smaltiti nel/negli impianti di riferimento (impianti in possesso o disponibilità per il presente appalto) nell'ultimo triennio (01/01/2016 – 31/12/2018)**, quantitativi che non dovranno essere inferiori su base annua a quelli previsti dal presente disciplinare di gara.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, in sede di domanda di partecipazione utilizzando il DGUE in formato elettronico.

La Stazione appaltante provvederà in seguito ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni.

Si fa presente che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di carattere economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice e della delibera dell'AVCP n. 157/2016, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso

disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Pertanto i concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo al seguente link <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass>

sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute al fine di ottenere il **PASSOE**. Il PASSOE deve essere prodotto dal concorrente, dai subappaltatori ed eventualmente dall'ausiliaria.

Si ricorda che il concorrente deve essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per presentare la propria offerta.

9.5 INDICAZIONE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini stabiliti di seguito.

Il **requisito di idoneità professionale** di cui al punto 9.2 deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I **requisiti di capacità tecnico-professionale** di cui al precedente punto 9.4, deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice, la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

9.5.1 Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti utilizzare il modello allegato alla procedura (di cui all'art 2.1 "documenti di gara" del presente disciplinare).

9.5.2 Per i raggruppamenti temporanei già costituiti utilizzare il modello allegato alla procedura (di cui all'art 2.1 "documenti di gara" del presente disciplinare) unitamente alla copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

9.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE ED IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini stabiliti di seguito.

Il **requisito di idoneità professionale** di cui al punto 9.2 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il **requisito di capacità tecnico-professionale** di cui al punto 9.4, ai sensi dell'art. 47 del Codice, deve essere posseduto:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

9.7 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, ai sensi dell'art. 89 del Codice.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti di idoneità professionale (iscrizione nel registro della CCIAA) stante la sua natura soggettiva (artt. 2195 e ss del cc). L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, di cui all'articolo 212 del D.Lgs. 152/2006, ai sensi dell'art. 89 c. 10 del Codice.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il concorrente dovrà trasmettere la documentazione relativa all'avvalimento, con la "Documentazione amministrativa", Step 1 della procedura in Sintel in particolare:

- **Dichiarazione dell'Ausiliaria** di cui all'Allegato all'art 2.1 "documenti di gara" del presente disciplinare;

- **Copia del contratto**, firmato digitalmente dai soggetti coinvolti, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte. Il contratto, a **pena di nullità**, deve contenere l'indicazione specifica dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

10. SUBAPPALTO

La ditta concorrente, in sede di offerta, dichiara la volontà di subappaltare, ed in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, indicando, in fase di offerta, i servizi o le parti del servizio che intende subappaltare.

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Per tutto quanto non espressamente indicato si applica integralmente l'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

La cessione del contratto è tassativamente vietata. In ogni caso il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante. L'eventuale risoluzione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario, determina lo scioglimento dell'eventuale contratto di subappalto.

11. GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

11.1 GARANZIA PROVVISORIA

I concorrenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice, dovranno presentare, unitamente all'offerta, una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo di gara.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 D. Lgs n. 159/2011.

Copre inoltre ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento e le altre ipotesi rientranti in base al Codice.

La garanzia, il cui beneficiario sarà il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, potrà essere costituita a scelta del concorrente, con la modalità prevista ai sensi dell'art. 93, comma 2, del Codice.

- a) tramite bonifico bancario;
- b) in assegni circolari, intestati al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, in qualità di stazione appaltante;
- c) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante;

- d) da fideiussione bancaria o assicurativa che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi dello stesso art. 93, comma 2, non è possibile costituire la garanzia provvisoria in contanti, superando la stessa il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 231/2007.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- a) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- b) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice;
- c) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- d) prevedere espressamente:
- i. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - ii. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - iii. l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 104 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria deve essere presentata attraverso la piattaforma elettronica SINTEL con firma digitale del concorrente e del garante.

11.2 RIDUZIONI

L'importo della garanzia è ridotto, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, nei seguenti casi:

- a) riduzione del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) riduzione del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- c) riduzione del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- d) riduzione del 15% anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della

norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui alla lettera a) del precedente capoverso, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per fruire dei benefici di cui alle riduzioni di cui sopra, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia è ridotto del 30%, NON CUMULABILE con le riduzioni sopra evidenziate, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art.48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese dirette.

11.3 SVINCOLO

Ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

11.4 CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZE ASSICURATIVE

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare in favore della stazione appaltante:

- a) la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 93 del medesimo decreto legislativo.
- b) una polizza assicurativa per la **copertura RCT/O** della responsabilità civile verso terzi, di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC)

I concorrenti devono effettuare, a pena di esclusione, il pagamento del **contributo** previsto dalla legge in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'**A.N.A.C.** n. 1174 del 19/12/2018 e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta nella documentazione di gara, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell' offerta.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

13.1 TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presentazione delle offerte dovrà avvenire entro il termine perentorio indicato in piattaforma informatica Sintel.

13.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma telematica Sintel di Aria Lombardia spa al link <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria/acquisti-per-la-pa/e-procurement/guide-e-manuali-per-le-imprese>.

Per la presentazione delle offerte fare riferimento all'allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel". Tutta la documentazione per la quale è necessaria la sottoscrizione da parte del/i soggetto/i offerente/i, deve essere sottoscritta digitalmente, come meglio specificato nell'allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".

Offerta Tecnica

Al secondo step del percorso guidato "Invia Offerta", l'operatore economico non deve inserire alcuna documentazione, poiché la presente procedura di gara non prevede offerta tecnica. L'operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere con la sottomissione dell'offerta economica come di seguito descritto.

Offerta Economica

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico deve:

- inserire nel campo "Offerta economica" il valore complessivo della propria offerta, espresso in Euro, I.V.A. esclusa, utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia) con le caratteristiche sotto specificate.

L'operatore economico dovrà indicare, pena l'esclusione, negli appositi campi:

- campo "**Offerta economica**" il **valore complessivo offerto** – espresso in Euro, IVA esclusa, con cinque cifre decimali, **comprensivo dei costi** (costi della sicurezza derivanti da interferenza, costi del personale e costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico);
- "di cui **costi della sicurezza derivanti da interferenza**": il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze;
- "di cui **costi del personale**" il valore del costo del personale (manodopera) quantificato dall'operatore economico (art. 95, comma 10, del Codice), già ricompreso nel "prezzo fisso";
- "di cui **costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico**": il valore dei costi della sicurezza aziendali di cui all'art 95, comma 10 del Codice, già ricompresi nel "prezzo fisso".

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano prodotte, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

15. OPERAZIONI DI GARA

15.1 PROCEDIMENTO

L'avvio delle operazioni con l'attivazione della prima seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa, è fissata per le **ore 10.00** del giorno **28 GENNAIO 2019** attraverso la piattaforma Sintel.

La gara si svolgerà attraverso la piattaforma Sintel di ARIA spa nelle seguenti forme:

- Valutazione documentazione amministrativa – seduta pubblica telematica in Sintel – **RUP**;
- Valutazione offerta economica – seduta pubblica telematica in Sintel – **RUP**.

Gli operatori economici offerenti potranno in ogni momento vedere lo stato della procedura di gara accedendo direttamente alla piattaforma Sintel; la gara telematica garantisce la tracciabilità di tutte le fasi, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la tempestiva presentazione delle offerte telematiche inviate dai concorrenti e, una volta aperta la **busta A**, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà, anche in seduta privata, a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) trasmettere il verbale di gara al dirigente competente che adotterà il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Successivamente, in seduta pubblica, il RUP procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti e redigendo la graduatoria provvisoria. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Nel caso in cui la verifica della documentazione amministrativa venga completata nel corso della prima seduta, attraverso l'esatta individuazione dei concorrenti ammessi alla procedura oppure esclusi dalla stessa, quindi senza la necessità di ricorrere al soccorso istruttorio, l'esame delle offerte economiche potrà essere effettuato nel corso della medesima seduta.

All'esito della valutazione delle offerte economiche, il Sistema, come descritto al successivo punto 15.2 e come previsto dall'art. 97 del Codice procederà al calcolo della soglia di anomalia.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Le date delle successive sedute pubbliche telematiche saranno comunicate ai concorrenti attraverso la funzionalità "Comunicazioni di gara" presente sulla piattaforma Sintel.

15.2 VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il sistema provvederà in automatico al calcolo ai sensi del Decreto Sblocca cantieri.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

15.3 PARITÀ TRA LE OFFERTE

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 RD n. 827/1924. In caso di sorteggio si procederà mediante estrazione da effettuarsi, in seduta pubblica, mediante sorteggio da urna chiusa, la quale conterrà un numero di schede pari a quello dei soggetti che abbiano presentato offerte di eguale valore. Tali schede verranno ripiegate e saranno riportanti l'una il nominativo di uno dei concorrenti, l'altra il nominativo del secondo concorrente, e così via. Nel caso in cui tale opzione fosse prevista, la procedura verrà effettuata direttamente attraverso la piattaforma Sintel.

15.4 SOSTITUZIONE O RITIRO DELLE OFFERTE

In caso di sostituzione o ritiro dell'offerta, si prega di prendere visione di quanto indicato nel manuale Sintel "Partecipazione alle gare" disponibile nella sezione "Help", "Guide e Manuali", riferita all'operatore economico (Sintel, Guide per l'Utilizzo della Piattaforma Sintel).

15.5 PROPOSTA – VERIFICA E AGGIUDICAZIONE

Dopo aver concluso le operazioni di gara, l'Autorità che presiede la gara procede a predisporre e dichiarare la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e art. 33 comma 1 del Codice, è sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta regolare, purché reputata conveniente e congrua o diversamente di non aggiudicare se il prezzo non è ritenuto congruo.

L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito all'art. 32 comma 8 del Codice.

15.6 EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

15.7 TERMINI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avviene nei termini stabiliti dalla normativa (art. 32 del Codice), conformemente a quanto definito dal presente Disciplinare di Gara.

15.8 SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel caso in cui l'affidatario sia impossibilitato a dar corso o a proseguire l'esecuzione del contratto, ovvero il contratto si risolva per rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario, per suo inadempimento ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Amministrazione potrà procedere, previa valutazione della convenienza economica, allo scorrimento della graduatoria finale delle offerte, nel senso di poter affidare il servizio al concorrente che segue l'aggiudicatario nella predetta graduatoria.

L'Amministrazione, in particolare, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4ter, del D. Lgs n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori/servizi/forniture. In questo caso, l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

16. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo unitario (€/ton.) dovuto alla stazione appaltante, per il servizio oggetto della procedura, si intende al netto degli oneri di sicurezza ed esente IVA ai sensi dell'art 74 D.P.R. 633/1972, nonché comprensivo di tutti i costi per il servizio di ritiro del materiale presso gli ecocentri dei comuni indicati all'art. 2 del C.s.A., del posizionamento e comodato gratuito dei container presso gli ecocentri, del carico, del trasporto e del recupero del materiale di cui all'art.1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Alla scadenza di ogni mese, la stazione appaltante provvederà ad emettere fattura elettronica, sulla base delle quantità mensili di rifiuto (CER 20.01.40) conferiti all'impianto, rilevate dai formulari di identificazione e dalle operazioni di servizio. Il report mensile dei conferimenti dovrà essere preventivamente inviato all'ufficio tecnico consortile all'indirizzo f.mennea@consorziovr2.it.

La ditta appaltatrice dovrà effettuare i pagamenti alla stazione appaltante, entro 60 (sessanta) giorni data fattura fine mese.

Nell'ipotesi di omesso o ritardato pagamento l'aggiudicatario corrisponderà gli interessi moratori così come previsti dal D. lgs. 192/2012.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 (pubblicata sulla G.U. 23 agosto 2010, n. 196), come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

La determinazione dei corrispettivi contrattuali avverrà computando le prestazioni effettivamente eseguite dall'Appaltatore con il metodo "a misura" per il prezzo unitario riportato nel presente Disciplinare, così come rideterminato in forza del rialzo d'asta formulato in sede di gara (come previsto al precedente art. 16).

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata,

all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma privata a cura degli uffici consortili. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

Il contratto verrà sottoscritto con la previsione che, se prima della sua conclusione, dovessero essere completate tutte le procedure previste dall'art. 5, comma 3, della L.R. 52/2012, detto contratto di servizi sarà trasferito automaticamente al Consiglio di Bacino Verona Nord senza soluzione di continuità.

Il presente disciplinare e il capitolato speciale d'appalto formano parte integrante del contratto d'appalto.

18. CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente il contratto, incluse quelle relative alla validità, esecuzione, mancata esecuzione, risoluzione, interpretazione, e limiti delle specifiche tecniche, è competente in via esclusiva il foro di Verona.

Il **Responsabile del Procedimento (R.U.P.)** inerente la presente procedura d'appalto è il Direttore Generale del Consorzio, dott. Thomas Pandian.

19. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Reg. 2016/679/UE cd. G.D.P.R. e ogni eventuale testo legislativo di adeguamento allo stesso e/o provvedimento dell'Autorità garante, i dati personali e/o particolari forniti dalle



imprese partecipanti alla gara saranno trattati dalla Stazione Appaltante per le finalità connesse alla gara stessa e all'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto d'appalto (art. 6.1 lett. b) G.D.P.R.). Le ditte e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 12 e ss. Del regolamento stesso. Titolare del trattamento dei dati in questione è la Stazione Appaltante in persona del suo legale rappresentante e i suoi dati di contatto sono mail: consorziovr2@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. Thomas Pandian
(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)